



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

Oggetto: Consiglio Comunale del 22.11.2018 – Dichiarazione del Gruppo Consiliare di Opposizione.

Il sottoscritto Giovanni Ottavi, in nome e per conto del Gruppo Consiliare di Opposizione “#CAMBIAMO AGOSTA”, preso atto dell’asprezza dei contrasti e del tenore dei toni con cui si sta contraddistinguendo l’attuale confronto politico tra le parti chiamate a concorrere nell’amministrare per il “Bene Comune”, dichiara tutto quanto segue, rilasciando copia conforme all’originale del presente scritto e richiedendo che lo stesso venga allegato al verbale della seduta odierna.

Il Gruppo Consiliare di Opposizione esprime profondo rammarico e totale insoddisfazione per gli atteggiamenti che il Sindaco sta assumendo, dimostrandosi irrispettoso del ruolo e dei diritti dei Consiglieri di Opposizione.

Puntualmente, il primo cittadino - pur se atteggiando un apparente senso di apertura al dialogo e al confronto tra le parti - continua a tradire aspettative di legittimo e proficuo scambio informativo.

Le circostanze di dialogo, per quanto sempre più rare e residue ad incontri occasionali e mai formali nella sede del Comune, anziché favorire un libero scambio di opinioni, di pensieri e di idee progettuali, si contraddistinguono per un fare del primo cittadino (*e di riflesso anche degli altri componenti del Gruppo di Maggioranza*) connotato da una ricercata ambiguità e da una evidente volontà di non esternare la dovuta chiarezza.

Le occasioni di confronto istituzionale, cui il Gruppo Consiliare di Opposizione non ha sino ad oggi lesinato certo di ricorrere avvalendosi del legittimo strumento delle interrogazioni, producono raramente il soddisfacimento delle istanze cognitive: **il più delle volte il Sindaco non riscontra alle richieste dell’Opposizione e, quando lo fa, non garantisce quasi mai il pieno soddisfacimento delle stesse e, non di rado, sembra eluderle fornendo risposte evasive, poco chiare e fuorvianti.**

A tale proposito, i recenti accadimenti - relativi alla gara per l’affidamento dei lavori del Baby-Park (*completamento campo polivalente in località “La Piaggia” - 1° lotto funzionale - palestra scolastica*) e ai lavori in corso presso il Capo Sportivo Comunale “Tostini” - hanno rasentato i limiti della completa incomunicabilità tra le parti, evidenziando le responsabilità del Sindaco che, anziché favorire ed alimentare un proficuo e legittimo scambio informativo, ha dimostrato **manca di rispetto e di riguardo nei confronti dei Consiglieri di Opposizione e della quasi metà dei cittadini di Agosta dagli stessi rappresentati in seno all’Istituzione Comunale.**

Si riportano pertanto all’attenzione di tutti i Consiglieri presenti le seguenti situazioni, alla luce delle quali il sottoscritto e l’intero Gruppo Consiliare non possono esimersi dall’ esternare una **posizione di assoluta protesta e profonda indignazione.**

**Comune di Agosta (RM)
GRUPPO CONSILIARE – #CAMBIAMO AGOSTA
VIA UNGHERIA, 17 - 00020 AGOSTA (RM)
MAIL: cambioagosta@gmail.com – www.cambioagosta.it**



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

CON RIFERIMENTO ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DEL BABY-PARK, il Gruppo Consiliare di Opposizione, dopo che la prima gara era stata “deserta” (senza offerte pervenute), successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte per la seconda procedura di gara disposta per l’affidamento, interrogava il Sindaco richiedendo:

- riferimenti sulla data e sull’orario delle sedute pubbliche previste dal BANDO E DISCIPLINARE DI GARA per consentire anche al Gruppo interrogante la eventuale possibilità di partecipazione alle sedute per l’apertura e la verifica delle offerte;
- l’elencazione dei nominativi degli operatori economici di fiducia (di cui all’elenco istituito da codesta Amministrazione) che disponessero dei requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale tali da aver eventualmente potuto partecipare alla gara, su base assolutamente volontaria.

Il Sindaco, a tale riguardo, provvedeva a fare riscontrare il Responsabile dell’UTC (soggetto non politico) alle richieste del Gruppo Consiliare di Opposizione (soggetto politico), violando le **previsioni dell’art. 43 del TUEL** (*Diritti dei Consiglieri*), in virtù del quale è il Sindaco, o gli assessori da esso delegati, a dover direttamente rispondere alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri. **Il riscontro fornito, in ogni caso, non consentiva ai Consiglieri di Opposizione di partecipare alle fasi pubbliche della procedura di gara, essendo pervenuto tardivamente** (*il giorno seguente l’avvenuta apertura delle buste e la valutazione delle offerte in esse contenute*). Peraltro, il riscontro non consentiva agli istanti di evadere i dubbi sulla presunta mancata indicazione, nel testo del BANDO E DISCIPLINARE DI GARA come pubblicati, della data e dell’orario delle sedute pubbliche per le aperture delle buste (tanto più che dalla determinazione con cui la CUC nominava, in data 30/10/2018, la relativa Commissione di gara, si riportava erroneamente l’indicazione della data del 28/09/2018 per l’apertura delle buste in seduta pubblica, addirittura anteposta alla data di nomina della Commissione!!).

CON RIFERIMENTO AI LAVORI IN CORSO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO “TOSTINI”, attraverso reiterate istanze il Gruppo di Opposizione Consiliare osservava le seguenti criticità:

- variazione della progettazione esecutiva realizzata successivamente alla determinazione con cui l’amministrazione comunale approvava l’avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione alla gara;
- tardiva pubblicazione delle determinazioni di affidamento della **DIREZIONE DEI LAVORI** e DELLA RESPONSABILITA’ PER LA SICUREZZA DEL CANTIERE, effettuata solo a seguito di esplicita diffida verbale del sottoscritto;
- tardivo avvio dei lavori, quasi un anno dopo la sottoscrizione di apposito mutuo con l’ICS, il cui pagamento delle rate di ammortamento è stato imputato ai cittadini con un anno di anticipo, senza l’effettivo avvio degli interventi sull’impianto;



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

- avvio dei lavori reso effettivo solo dopo che il Comune di Agosta ha liquidato un acconto di circa 30.000,00 euro alla ditta affidataria, come anticipazione dell'importo contrattuale;
- subappalto dei lavori di fornitura e posa in opera degli impianti idraulici dell'impianto sportivo;
- da ultimo, realizzazione di un intervento sul muro di separazione tra la tribuna dell'impianto e la proprietà privata del c.d. "Tostini Village", che parrebbe non previsto nella documentazione progettuale come approvata in via definitiva.

Il Sindaco, a tale riguardo, risulta a tutt'oggi non aver fornito chiarimenti ai dubbi e alle incertezze evidenziate sulla legittimità di quanto riepilogato. In particolare:

- non ha fornito delucidazioni circa la variazione della progettazione esecutiva dopo che l'avviso di manifestazione di interesse era stato già reso pubblico;
- non ha fornito la documentazione richiesta dai Consiglieri di Opposizione, attestante l'avvenuta costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa da parte dell'impresa affidataria, tale da giustificare l'erogazione dell'anticipazione liquidata ammontante a circa 30.000,00 euro;
- non ha fornito ai Consiglieri di Opposizione la documentazione di gara richiesta (capitolato speciale di appalto, LETTERA DI INVITO alla presentazione delle offerte indirizzata ai n. 5 operatori economici individuati nell'ambito della procedura di gara), né ha assicurato fornendo l'eventuale indicazione degli atti amministrativi di pubblicazione della documentazione di gara richiesta (*utile riferimento per verificare la legittimità del subappalto delle opere che nel frattempo era stato definito*);
- non ha proceduto a tutt'oggi alla pubblicazione di atti amministrativi attestanti l'approvazione di una presunta variazione in corso d'opera, tale da giustificare l'intervento della ditta affidataria anche sul muro di separazione tra la tribuna dell'impianto e la proprietà privata del c.d. "Tostini Village".

Alla luce di tutto quanto esemplificato, il sottoscritto Giovanni Ottavi, in nome e per conto del Gruppo Consiliare di Opposizione "**#CAMBIAMO AGOSTA**":

RILEVATA la generale tendenza del Sindaco, orientata a non garantire la trasparenza informativa ricercata dai Consiglieri di Opposizione (*di cui gli esempi del Baby-Park e del Campo Sportivo "Tostini" rappresentano la recente culminazione esemplificativa, per quanto non esaustiva*);

PRESO ATTO che un siffatto modo di procedere - *a dispetto del ruolo ricoperto dal primo cittadino che, invece, dovrebbe garantire l'ossequioso rispetto dei diritti dei Consiglieri promuovendo atteggiamenti concretamente orientati alla condivisione* - sta sugellando una non più tollerabile mancanza di rispetto nei confronti dell'Opposizione Consiliare, sempre più messa ai margini e non informata per tempo degli orientamenti e delle prese di posizione dell'amministrazione in

Comune di Agosta (RM)
GRUPPO CONSILIARE – #CAMBIAMO AGOSTA
VIA UNGHERIA, 17 - 00020 AGOSTA (RM)
MAIL: cambiamoagosta@gmail.com – www.cambiamoagosta.it



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

carica e chiamata a rincorrere l'evoluzione degli accadimenti solo per il tramite della consultazione degli atti amministrativi (*quando pubblicati tempestivamente e senza "meri errori materiali commessi in totale buona fede"*);

RIVENDICA IL DOVUTO RISPETTO PER IL RUOLO DEL GRUPPO CONSILIARE DI OPPOSIZIONE

Pertanto, al fine di dare un **doveroso segnale di protesta**, i Consiglieri del Gruppo di Opposizione "**#CAMBIAMO AGOSTA**" presenti, nella consapevolezza che:

- la rivendicazione pronunciata interpreta appieno la volontà di tutti i cittadini che auspicano l'orientamento dell'attività amministrativa verso una effettiva ricerca del BENE COMUNE, ben al di là della retorica delle parole e delle frasi di circostanza;
- il prefigurato orientamento al BENE COMUNE non può prescindere da una **trasparenza informativa da rendere assecondando le esigenze cognitive del Gruppo Consiliare di Opposizione**, manifestate anche attraverso le interrogazioni;

ABBANDONANO SIMBOLICAMENTE L'AULA CONSILIARE NON PARTECIPANDO ALLA SEDUTA ODIERNA

Intendendo riprodurre con tale gesto, metaforicamente, le condizioni amministrative che stanno caratterizzando il procedere della presente legislatura, contraddistinta dalla **gestione della COSA PUBBLICA attraverso le mani dei "pochi" e con l'emarginazione "fuori dalle mura del palazzo comunale" dei Consiglieri di Opposizione e della quasi metà dei cittadini di Agosta dagli stessi rappresentati**.

Agosta, lì 22/11/2018

I Consiglieri
del Gruppo di Opposizione
#CAMBIAMO AGOSTA